



PROVINCIA DI GENOVA
PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

DIREZIONE AMBIENTE, AMBITI NATURALI E TRASPORTI
SEGRETERIA TECNICA ATO

Prof. Generale N. 0079494 / 2013

Atto N. 3401

OGGETTO: Approvazione del Piano Economico Finanziario del Piano d'Ambito vigente dell'Ambito territoriale della Provincia di Genova ai sensi della Deliberazione 73/2013/R7IDR dell'Autorità per l'Energia Elettrica e per il Gas.

In data 25/07/2013 il/la sottoscritto/a **SINISI PAOLO** ha adottato il provvedimento Dirigenziale di seguito riportato.

Visti l'Art. 107, commi 1, 2 e 3 del T.U. "Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.Lgs. n. 267 del 18-08-2000 e l'Art. 33 dello Statuto della Provincia di Genova;

Visto altresì l'Art. 4, comma 2 del D.Lgs 165/01;

Richiamato il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Premesso che la legge della Regione Liguria n. 23 del 29.12.2010 – come modificata dalla legge regionale n. 50 del 21.12.2012 – all'articolo 5 stabilisce:

- A far data dalla scadenza del termine di cui all'articolo 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010) e successive modifiche e integrazioni), nelle more della emanazione della legge regionale di riforma del Servizio idrico integrato e del Servizio di gestione integrata dei rifiuti ai sensi dell'articolo 1, comma 1 quinquies, del decreto-legge 25 gennaio 2010, n. 2 (Interventi urgenti concernenti enti locali e Regioni), convertito con modificazioni della legge 26 marzo 2010, n. 42, e comunque non oltre il 31 dicembre 2013, in via transitoria, le funzioni già di competenza delle Autorità d'ambito territoriale ottimale sono assegnate alle Province che subentrano in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi delle stesse.
- Fino alla data del 31 dicembre 2013:
 - a) le Province provvedono alla predisposizione e approvazione degli atti necessari alla gestione dei servizi in conformità ai principi sanciti dalla vigente normativa;
 - b) I Sindaci dei Comuni di ogni Provincia riuniti in Conferenza esprimono parere obbligatorio e vincolante sui seguenti atti necessari per la gestione dei servizi:
 - c) i piani d'ambito territoriale, le modifiche e gli stralci degli stessi;
 - d) la forma di gestione e affidamento dei servizi per la gestione unitaria nell'ambito territoriale ottimale;
 - e) la determinazione della tariffa di ambito e la relativa articolazione;
 - f) il Regolamento di servizio e la Carta del servizio per quanto concerne il Servizio idrico integrato;
 - g) i programmi annuali di investimento per quanto concerne il Servizio idrico integrato;
 - h) gli strumenti di regolazione del rapporto con il Gestore per quanto concerne il Servizio idrico integrato.
- La Conferenza è validamente costituita e le decisioni sono assunte con il voto favorevole di tanti Comuni, che rappresentano almeno la metà più uno del numero dei Comuni della Provincia e la metà più uno del numero degli abitanti della Provincia.

Premesso altresì che:

- con l'articolo 21, commi 13 e 19, del D.L. n. 201/11, sono state trasferite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito anche AEEG) "le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici", tra le quali vi sono quelle, previste dall'art. 10, comma 14, lett. d) ed e), del D.L. n. 70/11, di predisporre "il metodo tariffario per la determinazione, con riguardo a ciascuna delle quote in cui tale corrispettivo si articola, della tariffa del servizio idrico integrato(...)" e di "approva[re] le tariffe predisposte dalle autorità competenti;"

- al riguardo, il decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179, come convertito nella legge 17 dicembre 2012 n. 221 (di seguito: decreto legge 179/12), recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, ed, in particolare, l’articolo 34, comma 29 prevede che *“il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all’articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell’osservanza del metodo tariffario di cui all’articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l’approvazione all’Autorità per l’energia elettrica e il gas”*;
- in proposito, l’articolo 3, comma 1, lett. e) ed f), del d.P.C.M. 20 luglio 2012 specifica che l’AEEG *“predispone e rivede periodicamente il metodo tariffario per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato (...); vigilando sull’applicazione delle tariffe” ed “approva le tariffe del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, proposte dal soggetto competente sulla base del piano di ambito di cui all’art. 149 del decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 152, impartendo, a pena d’inefficacia prescrizioni. In caso di inadempienza, o su istanza delle amministrazioni e delle parti interessate, l’Autorità (...) intima l’osservanza degli obblighi entro trenta giorni decorsi i quali, fatto salvo l’eventuale esercizio del potere sanzionatorio, provvede in ogni caso alla determinazione in via provvisoria delle tariffe sulla base delle informazioni disponibili, comunque in un’ottica di tutela degli utenti”*;

Dato atto che, in adempimento alla normativa sopra citata, l’Autorità per l’energia elettrica e il gas:

- con deliberazione 347/2012/R/IDR, come integrata e modificata dalle deliberazioni 412/2012/R/IDR e 485/2012/R/IDR, ha provveduto alla “Definizione dei contenuti informativi e delle procedure di raccolta dati in materia di servizio idrico integrato”;
- con deliberazione 585/2012/R/IDR, come modificata e integrata dalla deliberazione 88/2013/R/IDR, ha provveduto alla approvazione del “Metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe degli anni 2012 e 2013”;
- con deliberazione 73/2013/R/IDR ha provveduto alla “Approvazione delle linee guida per la verifica dell’aggiornamento del piano economico finanziario del piano d’ambito e modifiche alla deliberazione dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas 585/2012/R/IDR”;
- con deliberazione 88/2013/R/IDR ha provveduto alla “Approvazione del metodo tariffario transitorio per il calcolo delle tariffe per gli anni 2012 e 2013 per le gestioni ex-CIPE (MTC) e definizione della procedura di approvazione delle tariffe - Modifiche e integrazioni alla Deliberazione 585/2012/R/IDR e al suo Allegato A” (MTT - metodo tariffario transitorio per le gestioni diverse dal CIPE);
- con deliberazione 108/2013/R/IDR ha disposto la proroga dei termini di trasmissione delle proposte tariffarie per il metodo tariffario transitorio, sia per le gestioni ex-CIPE (deliberazione 88/2013/R/IDR) sia per le altre gestioni (deliberazione 585/2012/R/IDR) e il differimento, in coerenza, anche dei termini di presentazione delle istanze inerenti l’aggiornamento dei piani economico-finanziari (deliberazione 73/2013/R/IDR) e del termine di presentazione dei dati da parte dei gestori (deliberazione 347/2012/R/IDR).
- con deliberazione 271/2013/R/IDR ha esplicitato alcuni chiarimenti procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio idrico stabilendo che “ai fini dell’approvazione da parte dell’Autorità delle predisposizioni tariffarie degli Enti d’Ambito e dei soggetti competenti o comunque elaborate, ai sensi delle Deliberazioni 585/2012/R/IDR 88/2012/R/IDR, queste debbono essere corredate dall’atto deliberativo di approvazione da parte dell’organo competente, nonché da piani economico finanziari e programmi degli interventi, coerentemente elaborati ed adottati, per ciascuna singola gestione”.

Dato atto che l’art. 2 del MTT prevede che lo stesso si applichi *“alle gestioni che, alla data del 31 luglio 2012, risultavano conformi alla legge 36/94 e al D.Lgs. 152/06 e quelle che, pur non conformi, applicavano alla medesima data (...) il metodo tariffario normalizzato per definire le componenti di costo e determinare la tariffa di riferimento, di cui al Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 1 agosto 1996”*;

Rilevato che conseguentemente l’aggiornamento tariffario di cui al MTT riguarda i gestori IREN Acqua Gas S.p.A., Acque Potabili S.p.A., AM.TER. S.p.A., E.G.U.A. s.r.l., Idro-Tigullio S.p.A., Mediterranea delle Acque S.p.A., Società dell’Acqua Potabile s.r.l. per il territorio di questa Conferenza oggetto del relativo affidamento del servizio idrico integrato;

Dato atto che con determinazione dirigenziale n. 1847 del 29 aprile u.s. è stata approvata la definizione della tariffa per il servizio idrico integrato per gli anni 2012 e 2013 ai sensi della delibera 585/2012/R/IDR e s.m.i.;

Visto il documento predisposto dalla Segreteria Tecnica dell’ATO della Provincia di Genova avente ad oggetto “Piano Economico e Finanziario deliberazione AEEG 73/2013/R/IDR” relativo all’aggiornamento dello sviluppo economico finanziario del Piano d’ambito 2009-2032 vigente ai sensi delle deliberazioni sopra citate, allegato alla presente determinazione dirigenziale per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);

Rilevato che compete alla Provincia di Genova, previo parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Sindaci, l'approvazione di detto piano economico e finanziario;

Dato atto che il suddetto documento contiene:

- i prospetti di piano tariffario e rendiconto finanziario conformi agli schemi allegati alla delibera 73/2013/R/IDR
- la relazione che illustra le modalità di aggiornamento del PEF a seguito della deliberazione 585/2012/R/IDR e le principali assunzioni adottate per la proiezioni delle varie grandezze economiche del Piano negli anni successivi al 2013

Fatto l'appello nominale e constatato che la conferenza dei rappresentanti degli Enti Locali convenzionati è validamente costituita, ai sensi dell'art. 8 della Convenzione di Cooperazione, essendo presente la maggioranza assoluta degli enti suddetti determinata sia in termini numerici (n. 47) sia in termini di rappresentanza (827.909 abitanti pari al 94,29% della popolazione dell'Ambito), come risulta dalla sottostante tabella:

| COMUNE | PRESENTE | ASSENTE |
|------------------------|----------|---------|
| ARENZANO | X | |
| AVEGNO | X | |
| BARGAGLI | X | |
| BOGLIASCO | | X |
| BORZONASCA | X | |
| BUSALLA | | X |
| CAMOGLI | X | |
| CAMPO LIGURE | X | |
| CAMPOMORONE | | X |
| CARASCO | X | |
| CASARZA LIGURE | X | |
| CASELLA | | X |
| CASTIGLIONE CHIAVARESE | X | |
| CERANESI | X | |
| CHIAVARI | X | |
| CICAGNA | X | |
| COGOLETO | X | |
| COGORNO | | X |
| COREGLIA LIGURE | | X |
| CROCEFIESCHI | X | |
| DAVAGNA | X | |
| FASCIA | | X |
| FAVALE DI MALVARO | | X |
| FONTANIGORDA | | X |
| GENOVA | X | |
| GORRETO | X | |

| | | |
|-------------------------|---|---|
| ISOLA DEL CANTONE | X | |
| LAVAGNA | | X |
| LEIVI | X | |
| LORSICA | | X |
| LUMARZO | X | |
| MASONE | X | |
| MELE | X | |
| MEZZANEGO | X | |
| MIGNANEGO | X | |
| MOCONESI | X | |
| MONEGLIA | X | |
| MONTEBRUNO | | X |
| MONTOGGIO | X | |
| NE | | X |
| NEIRONE | X | |
| ORERO | | X |
| PIEVE LIGURE | X | |
| PORTOFINO | X | |
| PROPATA | | X |
| RAPALLO | X | |
| RECCO | X | |
| REZZOAGLIO | X | |
| RONCO SCRIVIA | X | |
| RONDANINA | | X |
| ROSSIGLIONE | X | |
| ROVEGNO | X | |
| SAN COLOMBANO CERTENOLI | X | |
| SANTA MARGHERITA LIGURE | X | |
| SANT'OLCESE | | X |
| SANTO STEFANO D'AVETO | | X |
| SAVIGNONE | X | |
| SERRA RICCO' | X | |
| SESTRI LEVANTE | X | |
| SORI | | X |
| TIGLIETO | X | |
| TORRIGLIA | X | |
| TRIBOGNA | X | |
| USCIO | | X |
| VALBREVENNA | X | |
| VOBBIA | X | |

| | | |
|------------------------|----------------|---------------|
| ZOAGLI | X | |
| Totale numero | 47 | 20 |
| Totale abitanti | 793.810 | 57.569 |
| | 93,22% | 6,78% |

Ritenuto di fare proprie le conclusioni del predetto documento;

Atteso che la Conferenza dei Sindaci ha espresso sul suddetto documento il proprio parere obbligatorio e vincolante, ai sensi dell'articolo 5 della legge della Regione Liguria n. 23 del 29.12.2010 – come modificata dalla legge regionale n. 50 del 21.12.2012 – nel modo seguente:

Favorevoli: 36

Contrari: 0

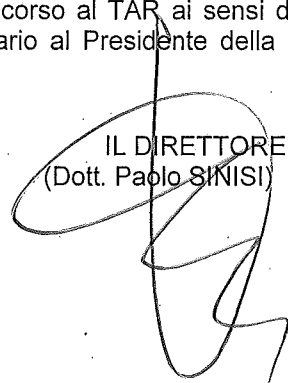
Astenuti: 12 (Borzonasca, Chiavari, Cicagna, Davagna, Gorreto, Leivi, Mezzanego, Portofino, Rapallo, Rezzoaglio, Santa Margheità Ligure e Zoagli)

DISPONE

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario per gli anni 2012-2032 del vigente Piano d'Ambito della Provincia di Genova;
3. di inviare il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 all'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas per l'approvazione della tariffa ai sensi dell' art. 2 della deliberazione n. 73/2013/R/Idr.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR ai sensi di legge entro 60 giorni dalla trasmissione dell'atto stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.


IL DIRETTORE
(Dott. Paolo SINISI)



IN PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO ON LINE

DELLA PROVINCIA DI GENOVA PER 15 GIORNI

DAL 26 LUG. 2013

 Il Responsabile della Pubblicazione 